



COMUNE DI MODENA

N. 750/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 13/12/2017

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 12:35 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Cavazza Gianpietro, Guerzoni Giulio, Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 750

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A COSTRUIRE UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZIO COL COMUNE DI MODENA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il DPR n. 616 del 24/07/1977 che, all'art. 23 lettera c) prevede come funzione dei Comuni gli "interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile";
- la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (New York, 20 novembre 1989) stipulata dall'ONU e resa esecutiva in Italia con l'art. 40 della legge 27 maggio 1991 n. 176; la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale (Lanzarote, 25 ottobre 2007) ratificata in Italia con la legge 1 ottobre 2012 n. 172;
- il Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero (D.L. 286 del 25/7/1998, e successive modificazioni), che prevede programmi di protezione sociale nell'ambito di interventi di assistenza ed integrazione sociale;
- la legge 08 Novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" che assegna agli Enti Locali la funzione di programmazione e realizzazione degli interventi sociali svolti a livello locali tra cui le attività di tutela e protezione dei minori;
- la legge regionale 12 Marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, tra gli interventi di competenza degli Enti Locali, i "servizi ed interventi di prevenzione, ascolto, sostegno ed accoglienza per minori vittime di abuso, maltrattamento e abbandono";
- la legge regionale 28 Luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e ss. mm. e ii. che ribadisce che l'Ente Locale è titolare delle funzioni in materia di protezione e tutela dei minori fatte salve le competenze delle autorità giudiziarie;
- la direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento;
- la direttiva regionale n. 1102/2014 in materia di Linee di indirizzo per la realizzazione di interventi integrati nell'ambito delle prestazioni socio-sanitarie rivolte a minorenni allontanati o a rischio di allontanamento, che definisce i criteri per l'individuazione dei casi complessi per i quali è prevista la presa in carico integrata socio-sanitaria;
- la direttiva regionale n. 941/2016 che disciplina l'accesso ai servizi sanitari e il diritto di scelta del medico di famiglia a favore dei minori presenti sul territorio regionale non regolarmente soggiornanti;
- il DM n. 142 del 18 agosto 2015 in attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- le "Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati" quale strumento a supporto degli Enti locali coinvolti nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo e non, con le indicazioni operative relative sia alla progettazione sia alla realizzazione delle attività a favore dei minori accolti, approvate con DM 27 aprile 2015;

- le “Disposizione in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” approvate con L. 47/2017 che disciplinano in modo organico la materia attraverso una applicazione omogenea delle norme garantendo uguali tutele a tutti i minori presenti sul territorio italiano e una chiara definizione delle competenze e delle responsabilità degli attori coinvolti;
- gli artt. 403, 333, 330 e 343 e ss. del Codice Civile, che disciplinano l'intervento della pubblica autorità in favore di minori, l'allontanamento del minore in caso di condotta pregiudizievole da parte dei genitori, la decadenza dalla potestà genitoriale e l'apertura della tutela;

Richiamate inoltre le “Linee guida per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati del Comune di Modena”, approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 335/2017 con le quali vengono definiti i principi e i valori che orientano il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel Comune di Modena, nonché le attività che devono essere assicurate per gestire le diverse fasi del percorso di tutela, specificando competenze e responsabilità dei diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti;

Viste:

- la deliberazione n. 32/2016 dell'ANAC che disciplina le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali nella parte in cui tratta dei servizi autorizzati ed accreditati sostenendo che il rilascio dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO da parte dei Comuni deve essere subordinato al possesso di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata e avvenire nel rispetto del principio di trasparenza, individuando preventivamente le procedure e i criteri di valutazione che saranno adottati per la selezione dei soggetti; inoltre, deve essere assicurata l'osservanza di standard minimi prefissati relativi alle strutture residenziali e devono essere valutati gli aspetti organizzativi, gestionali e metodologici, le garanzie offerte agli utenti e, soprattutto con riferimento ai servizi socio educativi, la qualità dei progetti educativi proposti;
- la deliberazione n. 966/2016 dell'ANAC che sancisce la validità dei principi affermati nella deliberazione n. 32/2016 anche in vigore del D.Lgs 50/2016, ribadendo che la scelta di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione procedente che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento basato sul modello di accREDITAMENTO e che i requisiti richiesti devono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere- la tutela dei minori- e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO è che l'impresa adotti una propria carta dei servizi contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni a tutela dei minori;
- la direttiva regionale n. 969 del 2016 che disciplina le linee guida regionali per le procedure di affidamento dei servizi sociali alle cooperative sociali nella parte in cui esplicita i principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione;

Considerato:

- che il Comune a seguito dell'aumento del flusso migratorio ha svolto l'attività di analisi e di programmazione del fabbisogno dei posti residenziali per adempiere al mandato normativo, programmazione che data la variabilità e l'imprevedibilità del fenomeno potrà comunque subire modifiche relativamente al numero di posti contrattualizzati anche in vigore dei contratti di servizio che si andranno a stipulare;
- che i servizi oggetto del presente avviso sono caratterizzati interamente da un finanziamento pubblico, da scopi solidaristici, da bisogni di cura e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi la cui regolamentazione è rimessa, per i profili organizzativi e gestionali, alla competenza normativa regionale;

- che il Comune di Modena accede ai contributi disposti dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per i minori stranieri non accompagnati e che tale contributo pari a € 45 per ogni giornata di accoglienza copre quasi il 70% del costo complessivo del progetto, rimanendo il 30% a carico del Bilancio comunale;

- che le tariffe relative ai servizi di cui al presente avviso sono definite dal Comune di Modena sulla base dei servizi offerti in ogni tipologia di accoglienza e sulla base del volume orario del personale educativo utilizzato;

- che a seguito della selezione di cui al presente avviso verranno stipulati contratti di servizio sulla base della programmazione dei posti e delle esigenze che si potranno eventualmente verificare;

Valutato che l'ambito territoriale ottimale per la gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni relative al sistema integrato di interventi e servizi sociali è quello del Distretto, al cui livello va riferita l'attività di programmazione e regolazione;

Verificato che per facilitare il lavoro professionale dei servizi sociali, scolastici, formativi e sanitari, nonché in ottemperanza agli orientamenti condivisi nei tavoli regionali le strutture individuate dovranno essere ubicate nel territorio comunale o zone immediatamente limitrofe ai fini anche del contenimento dei costi relativi agli spostamenti;

Dato atto che il Comune di Modena è il soggetto istituzionalmente competente per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento per le comunità residenziali presenti sul territorio comunale, che accolgono minori sulla base dei requisiti strutturali, organizzativi e di personale definiti dalla Regione Emilia-Romagna e per la stipula dei contratti di servizio al fine di acquistare posti presso strutture che possiedono requisiti ulteriori in relazione alla programmazione distrettuale;

Il numero dei posti contrattualizzati saranno definiti annualmente sulla base della programmazione distrettuale e delle caratteristiche dei ragazzi accolti.

Per l'anno 2018 i posti previsti dalla programmazione distrettuale sono:

- n. 8 posti per la pronta accoglienza;
- n. 50 posti presso strutture di alta autonomia per la predisposizione del progetto educativo;
- n. 20 posti in gruppi appartamento per il completamento del progetto di autonomia.

Precisato che i posti sopra evidenziati potranno subire variazioni in ragione dell'imprevedibilità e della non programmabilità dei flussi relativi alle ondate migratorie e che nell'ambito dei posti sopra menzionati potranno essere inseriti anche minori richiedenti asilo e/o rifugiati previsti e programmati dal Comune di Modena all'interno del sistema SPRAR minori;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse finalizzato a costruire un elenco di soggetti qualificati a stipulare contratti di servizio col Comune di Modena per l'accoglienza residenziale di minori stranieri non accompagnati, selezionare soggetti che presentino caratteristiche e requisiti ulteriori rispetto a quanto definito dalla normativa autorizzatoria per procedere alla stipula dei relativi contratti di servizio sulla base della programmazione sopra menzionata;

Ritenuto inoltre:

- che i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti devono presentare apposita manifestazione di interesse, finalizzata ad ottenere un invito alla selezione ristretta per la stipula dei contratti di servizio;

- che saranno invitati alla selezione i soggetti che abbiano presentato manifestazione di interesse e siano in possesso di caratteristiche e capacità idonee a garantire una adeguata gestione dei servizi,

come individuate nell'apposito avviso pubblico;

- che la valutazione dell'ammissibilità sarà svolta dal Responsabile unico del procedimento (RUP) eventualmente coadiuvato da una apposita commissione di un gruppo di esperti in materia di minori stranieri non accompagnati e valutazione dei servizi;

- che nel caso in cui l'avviso pubblico non abbia dato luogo ad una pluralità di manifestazioni di interesse per i diversi servizi richiesti, e/o una sola della manifestazione risulti ammissibile, il soggetto istituzionalmente competente procederà attraverso un invito ed una trattativa diretta con l'unico soggetto candidato in relazione alle specifiche tipologie di servizio;

- che alla successiva selezione saranno invitati esclusivamente i soggetti che hanno superato positivamente la valutazione di ammissibilità;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, dott.ssa Patrizia Guerra, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la stesura degli atti relativi all' Avviso di manifestazione di interesse finalizzato a costruire un elenco pubblico di soggetti qualificati a stipulare contratti di servizio per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati con cui verranno stipulati appositi contratti di servizio;

- di dare atto:

= che saranno ammessi i soggetti in possesso di autorizzazione al funzionamento autorizzati in base alla DGR 1904/2011 o che otterranno tale autorizzazione nel più breve tempo possibile e comunque entro 6 mesi dalla data di scadenza dell'avviso, per tali situazioni si procederà alla stipula del contratto solo in presenza dell'autorizzazione;

= che si procederà alla stipula di un contratto di servizio per la gestione di 8 posti di comunità di pronta accoglienza, autorizzati sulla base della DGR 1904/2011 e ss.mm.ii, con una tariffa giornaliera per ogni singolo posto pari a € 100 + Iva se dovuta, comprensiva del servizio di reperibilità H 24 per il collocamento dei minori appena foto-segnalati dalle forze dell'ordine;

= che si procederà alla stipula di contratti di servizio per la gestione di 50 posti di comunità per l'autonomia suddivisi in unità funzionali per un minimo di 10 posti e un massimo di 14, autorizzati sulla base della DGR 1904/2011 e ss.mm.ii, con una tariffa giornaliera per ogni singolo posto pari a € 72 + Iva se dovuta;

- = che si procederà alla stipula di contratti di servizio per la gestione di 20 posti di comunità per l'autonomia suddivisi in unità funzionali per un minimo di 3 posti e un massimo di 6, autorizzati sulla base della DGR 1904/2011 e ss.mm.ii, con una tariffa giornaliera per ogni singolo posto pari a € 50 + iva se dovuta;
- = che la durata dei contratti di servizio sarà di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, decorrenti dall'affidamento del servizio;
- di procedere attraverso la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse sul sito istituzionale dell'Ente;
 - di procedere, alla chiusura dell'avviso, alla valutazione dei requisiti richiesti e all'invio della lettera di invito ai soggetti in possesso dei requisiti definiti nell'apposito avviso;
 - di prevedere nell'avviso e nel successivo contratto di servizio elementi di flessibilità, in ragione della variabilità dei flussi migratori senza che da ciò derivino diritti ad indennizzi a qualunque titolo per il soggetto gestore;
 - di aggiudicare con il solo criterio della qualità secondo le specifiche ed i pesi che verranno dettagliati nell'avviso di manifestazione di interesse;
 - di inserire nell'avviso, tra i criteri tecnico-qualitativi del progetto e delle attività, ulteriori elementi qualitativi rispetto a quelli previsti per l'autorizzazione al funzionamento, con particolare riguardo a quanto previsto nelle "Linee guida per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati del Comune di Modena", approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 335/2017;
 - di prevedere che nel caso in cui l'avviso pubblico non abbia dato luogo ad una pluralità di manifestazioni di interesse, e/o una sola della manifestazione risulti ammissibile per ogni tipologia di struttura, il soggetto istituzionalmente competente procederà attraverso un invito ed una trattativa diretta con l'unico soggetto candidato;
 - di condividere altresì che, nella stesura degli atti relativi all'avviso, venga richiesto alle ditte partecipanti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti, nonché che le stesse non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dallo stesso Codice, il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti nelle materie relative all'oggetto dell'avviso con particolare riferimento a quelle inerenti l'osservanza dei contratti di lavoro del Settore e i contratti integrativi territoriali della Provincia di Modena, alla disciplina del diritto al lavoro dei disabili, alla valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al divieto di discriminazione e pari opportunità tra uomo e donna, al Codice di comportamento del Comune di Modena, alle norme in vigore e alle metodologie in uso presso il Comune di Modena, nonché a tutte le autorizzazioni previste dalla legge, per lo svolgimento delle attività, prima dell'avvio e/o l'impegno ad ottenerle entro il tempo definito dall'avviso;
 - di condividere infine che per l'attività di controllo nelle fasi di valutazione dei requisiti, vengano utilizzati tutti gli elementi previsti dalle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione per la vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo all'osservanza delle disposizioni previste dalle norme contro le infiltrazioni della criminalità organizzata (antimafia) ed alla verifica della insussistenza di condanne penali;
 - di prevedere che la validazione dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse sarà svolta dal RUP, e con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione dei progetti;
 - di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente responsabile del Settore Politiche sociali sanitarie e per l'integrazione;

- di dare atto che la spesa complessiva annua di € 1.971.000,00 oltre ad oneri di iva pari ad € 98.550,00 per una somma complessiva annua di € 2.069.550,00 trova disponibilità nei rispettivi bilanci previsionali all'interno dello stanziamento dei seguenti capitoli di spesa:

Anni 2018 e 2019:

- per € 447.969,00 al cap 16342/1 del PEG triennale, anno 2018 e anno 2019, Piano dei conti finanziario di 1.03.02.15.008 "Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale";
- per € 561.000,00 al cap. 16342/2 del PEG triennale, anno 2018 e anno 2019, Piano dei conti finanziario di 1.03.02.15.008 "Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale";
- per € 224.694,00 sulle prenotazioni di impegno assunta per il progetto SPRAR Minori Stranieri Non Accompagnati con determinazione dirigenziale n. 2355/2017 al cap. 16342/2 del PEG triennale, anno 2018 e anno 2019, Piano dei conti finanziario di 1.03.02.15.008 "Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale";
- per € 835.887,00 al capitolo 14620 del PEG triennale, anno 2018 e anno 2019, Piano dei conti finanziario di 1.03.02.15.008 "Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale";

- di dare atto che la spesa di € 2.069.550,00 per l'anno 2020 sarà impegnata successivamente all'approvazione del relativo bilancio pluriennale;

- di dare atto inoltre che ai sensi del D.Lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al Dlgs 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di consentire l'avvio delle procedure in oggetto;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A COSTRUIRE UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZIO COL COMUNE DI MODENA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2752/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERRA PATRIZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A COSTRUIRE UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZIO COL COMUNE DI MODENA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2752/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 11/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A COSTRUIRE UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZIO COL COMUNE DI MODENA PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2752/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 750 del 13/12/2017

**OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A COSTRUIRE UN
ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A STIPULARE CONTRATTI DI
SERVIZIO COL COMUNE DI MODENA PER L'ACCOGLIENZA
RESIDENZIALE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 01/02/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**